

Appassionatamente
spasmodicamente
disegno ridisegno ricompongo
le linee del tuo viso
le linee del tuo corpo
belle sinuose armoniche
energie incontaminate
pure luminose suadenti ardenti
acqua di sorgenti
luce di stelle
risveglio in primavera
fuoco dilaniante
evocatrici di arcani misteri erotici
prorompono
evidenziano la forza dei sensi
forza tutta tesa
esprime voluttà capace
di annientare lo squallore
di una quotidianità antiumana
forza sprigiona altre forze
forze sopite
dall'abitudine all'abitudine
abitudine fatta di gesti
sommari inconsapevoli
altro non sono che riproduzioni
amebe orripilanti e violente
annidatesi in noi in millenni di attività
vissute all'insegna della rinuncia
a conoscere il proprio sé
costretto all'interno di una gabbia
non trova la forza di uscirne
non riesce più a intravedere
cosa possa esserci
al di là del proprio squallore

Andreapapi